

Comune di MASSANZAGO

Provincia di Padova

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno
2014**

L'ORGANO DI REVISIONE

Comune di Massanzago (Padova)

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 4 del 9 aprile 2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Massanzago (Padova) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Massanzago , lì 9 aprile 2015

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

La sottoscritta Fiorenza Verzotto, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 13/03/2012;

◆ ricevuta in data 21/03/2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 14 del 17/03/2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel)):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - delibera dell'organo consiliare n. 39 del 30.09.2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 43 del 19.09.2005;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

– *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 12;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.09.2014, con delibera n. 39;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 6.895,60 e che detti atti saranno trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 480 reversali e n. 2048 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2014 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Padovana di Credito Cooperativo, reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

Tab. 1	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa 1° gennaio			535.958,40
Riscossioni	1.118.796,40	2.496.566,59	3.615.362,99
Pagamenti	1.078.600,00	2.319.789,51	3.398.389,51
Fondo di cassa al 31 dicembre			752.931,88
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			752.931,88

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

Tab. 2	2012	2013	2014
Disponibilità	1.100.378,09	535.958,40	752.931,88
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente deve provvedere alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, che verrà definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 sarà comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro **154.976,96**, come risulta dai seguenti elementi:

Tab. 4	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza	2.810.305,93	4.310.093,27	2.988.354,08
Impegni di competenza	2.962.243,34	4.167.269,32	2.833.377,12
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-151.937,41	142.823,95	154.976,96

così dettagliati:

		Tab. 5	2014
Riscossioni	(+)		2.496.566,59
Pagamenti	(-)		2.319.789,51
	<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	176.777,08
<hr/>			
Residui attivi	(+)		491.787,49
Residui passivi	(-)		513.587,61
	<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-21.800,12
<hr/>			
Saldo (avanzo) di competenza		<i>[A] - [B]</i>	154.976,96

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
		Tab. 6	2012	2013	2014
Entrate titolo I			1.888.413,89	1.944.011,74	2.083.239,56
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà					
Entrate titolo II			45.758,58	692.520,23	156.952,71
Entrate titolo III			322.026,00	294.040,93	257.520,70
Totale titoli (I+II+III) (A)			2.256.198,47	2.930.572,90	2.497.712,97
Spese titolo I (B)			2.187.581,25	2.493.298,66	2.149.530,96
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)			339.714,40	297.018,77	328.930,91
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)			-271.097,18	140.255,47	19.251,10
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			0,00	0,00	50.000,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			134.152,24	0,00	21.947,62
Contributo per permessi di costruire			134.152,24	0,00	
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)					
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:			0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)					
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)					
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)			-136.944,94	140.255,47	91.182,72

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	315.764,01	666.130,57	278.766,61
Entrate titolo V **	0,00	473.779,40	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	315.764,01	1.139.909,97	278.766,61
Spese titolo II (N)	196.604,24	1.137.341,49	143.040,75
Differenza di parte capitale (P=M-N)	119.159,77	2.568,48	135.725,86
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	134.152,24	0,00	21.947,62
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	1.184,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-14.992,47	3.752,48	113.778,24

** categorie 2,3 e 4.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un **avanzo** di Euro **698.875,02**, come risulta dai seguenti elementi:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			535.958,40
RISCOSSIONI	1.118.796,40	2.496.566,59	3.615.362,99
PAGAMENTI	1.078.600,00	2.319.789,51	3.398.389,51
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			752.931,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			752.931,88
RESIDUI ATTIVI	1.098.554,47	491.787,49	1.590.341,96
RESIDUI PASSIVI	1.130.811,21	513.587,61	1.644.398,82
<i>Differenza</i>			-54.056,86
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2014			698.875,02

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	218.733,67	367.879,89	698.875,02
di cui:			
a) Vincolato	19.530,37	40.414,88	89.453,28
b) Per spese in conto capitale	60.669,28	55.800,19	120.434,20
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	138.534,02	271.664,82	488.987,54

Nel corso dell'esercizio 2014 è stato applicato avanzo di amministrazione al bilancio d'esercizio per € 50.000,00 in parte corrente, per ridurre la pressione fiscale IMU/TASI.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2014
Totale accertamenti di competenza (+)	2.988.354,08
Totale impegni di competenza (-)	2.833.377,12
SALDO GESTIONE COMPETENZA	154.976,96

Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	81.378,16
Minori residui passivi riaccertati (+)	257.396,33
SALDO GESTIONE RESIDUI	176.018,17

Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	154.976,96
SALDO GESTIONE RESIDUI	176.018,17
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	50.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	317.879,89
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014	698.875,02

Analisi del conto del bilancio

Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.888.413,89	1.944.011,74	2.083.239,56
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	45.758,58	692.520,23	156.952,71
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	322.026,00	294.040,93	257.520,70
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	315.764,01	666.130,57	278.766,61
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	0,00	473.779,40	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	238.345,45	239.610,40	211.874,50
Totale Entrate		2.810.307,93	4.310.093,27	2.988.354,08

Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	2.187.581,25	2.493.298,66	2.149.530,96
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	196.604,24	1.137.341,49	143.040,75
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	339.714,40	297.018,77	328.930,91
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	238.343,45	239.610,40	211.874,50
Totale Spese		2.962.243,34	4.167.269,32	2.833.377,12

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-151.935,41	142.823,95	154.976,96
---	--------------------	-------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	210.842,64	1.184,00	50.000,00
--	-------------------	-----------------	------------------

Saldo (A) +/- (B)	58.907,23	144.007,95	204.976,96
--------------------------	------------------	-------------------	-------------------

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	14	Anno 2009	2.109.571,77
SPESE CORRENTI (Impegni)		Anno 2010	2.139.769,97
		Anno 2011	2.202.554,75
		2014	
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)		2.150.632,16	
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)		15,07%	
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)		324.100,27	
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)		179.000,00	
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)		145.100,27	
SALDOOBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011		149.261,61	
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012		0,00	
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013		0,00	
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)		0,00	
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012		79.000,00	
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)		0,00	
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI		70.261,61	
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010		0,00	
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011		0,00	
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)		70.261,61	
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni		2.480.646,51	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni		335.760,60	
Totale entrate finali		2.816.407,11	
impegni titolo I al netto esclusioni		2.149.530,96	
pagamenti titolo II al netto esclusioni		378.826,60	
Totale spese finali		2.528.357,56	
Saldo finanziario di competenza mista (B)		288.049,55	

L'ente ha provveduto in data 25/03/2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	974.665,00	969.104,04	565.460,70
I.C.I. recupero evasione	600,00	52.435,39	16.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità			
Addizionale I.R.P.E.F.	550.000,00	525.000,00	550.000,00
Imposta di scopo			
TASI			633.000,00
Altre imposte	28.047,13	28.110,87	10.985,82
Totale categoria I	1.553.312,13	1.574.650,30	1.775.446,52
Categoria II - Tasse			
TOSAP	8.483,12	8.778,78	10.294,39
Tributo sui rifiuti e servizi (TARES)			
Tassa rifiuti solidi urbani		111,06	107,87
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti			
Totale categoria II	8.483,12	8.889,84	10.402,26
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale		360.471,60	297.390,78
Altri tributi propri	326.618,64		
Totale categoria III	326.618,64	360.471,60	297.390,78
Totale entrate tributarie	1.888.413,89	1.944.011,74	2.083.239,56

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

18	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	40.000,00	16.000,00	40,00%	14.190,00	88,69%
Totale	40.000,00	16.000,00	40,00%	14.190,00	88,69%

In merito si osserva : l'attività di recupero è stata ridotta per effetto di modifiche normative in materia di tributi comunali per le quali l'ufficio è stato impegnato.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
178.869,65	186.839,89	244.429,31

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
20			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2012	178.869,65	53,53%	100,00%
2013	0,00		
2014	21.947,62	8,98%	100,00%

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale
 Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	8.950,33	571.682,89	79.092,61
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	23.411,06	6.886,93	18.715,18
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	13.397,19	113.950,41	59.144,92

Totale	45.758,58	692.520,23	156.952,71
---------------	------------------	-------------------	-------------------

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
Servizi pubblici	96.328,12	83.243,88	80.992,13
Proventi dei beni dell'ente	75.529,56	99.654,16	71.478,53
Interessi su anticip.ni e crediti	497,78	606,75	1.222,61
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	149.670,54	110.536,14	103.827,43
Totale entrate extratributarie	322.026,00	294.040,93	257.520,70

Sulla base dei dati esposti si rileva: la minore entrata dei proventi dei beni dell'ente è dovuta in particolar modo a riduzione contratti concessioni antenne telefonia mobile.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale,

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi				
				24
RENDICONTO 2014	entrate	spese	Saldo	% di copertura realizzata
impianti sportivi	12.792,00	49.943,74	37.151,74	25,61%
locali ad uso non istituzionale	862,50	25.620,00	24.757,50	3,37%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Il Comune di Massanzago fa parte dell'Unione dei Comuni denominata "Federazione dei comuni del Camposampierese" alla quale ha trasferito la funzione di Polizia Locale; dal 2013 l'Unione trasferisce ai comuni una quota dei proventi del CdS per la destinazione vincolata, che verrà rendicontata entro il mese di maggio 2015.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono *diminuite* di Euro 28.175,63. rispetto a quelle dell'esercizio 2013 per i seguenti motivi: riduzione canoni concessione antenne telefonia mobile.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento	2012	2013	2014
01 - Personale	714.416,55	664.512,32	669.253,37
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	83.445,39	76.172,90	90.192,34
03 - Prestazioni di servizi	800.556,97	719.678,88	731.406,76
04 - Utilizzo di beni di terzi	8.823,08	7.898,83	15.558,84
05 - Trasferimenti	430.746,74	899.532,72	530.196,90
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	73.299,87	52.820,89	45.440,38
07 - Imposte e tasse	71.431,43	68.880,06	63.396,81
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	4.861,22	3.802,06	4.085,56
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	2.187.581,25	2.493.298,66	2.149.530,96

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010,

come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		30
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	699.298,70	669.253,37
spese incluse nell'int.03	21.262,38	20.310,59
irap	43.320,56	42.618,84
altre spese incluse	100.862,95	104.048,40
Totale spese di personale	864.744,59	836.231,20
spese escluse	117.579,06	124.164,33
Spese soggette al limite (c. 557)	747.165,53	712.066,87
Spese correnti	2.173.368,49	2.149.530,96
Incidenza % su spese correnti	34,38%	33,13%

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		31
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	529.974,82
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	5.769,46
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	136.971,55
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	104.048,40
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	42.432,53
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	4.292,99
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.593,14
17	Altre spese (specificare): vigilanza	10.962,00
	Totale	836.044,89

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		32
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.593,14
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	90.486,03
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	17.054,71
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	5.639,75
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	4.150,30
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (rimborso della Regione per vigili)	5.240,40
	Totale	124.164,33

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n.1 del 12.03.2014 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			33
	2012	2013	2014
Dipendenti	17	16	16
spesa per personale	759.027,89	716.155,52	712.066,87
spesa corrente	2.187.581,25	2.493.298,66	2.149.530,96
Costo medio per dipendente	44.648,70	44.759,72	44.504,18
incidenza spesa personale su spesa corrente	34,70%	28,72%	33,13%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	60.010,76	60.010,76	60.010,76
Risorse variabili	9.436,65	9.436,65	14.858,33
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	69.447,41	69.447,41	74.869,09
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	9,7209%	10,4509%	11,1870%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente durante la gestione 2014 non ha instaurato incarichi di collaborazione autonoma .

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di

spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia di spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze	0,00	84%	0,00	0,00	0,00
Relazioni, convegni, mostre, ecc.	10.341,78	80%	2.068,36	0,00	+2068,36
sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	0,00
missioni	447,60	50%	223,80	87,65	+ 136,15
formazione	2925,46	50%	1462,50	1505,49	- 42,99+
Acquisto, manutenzione, esercizio autovetture	3.985,41(2009) 3.094,94(2011)	50%	1.134,81	2.840,01	-1705,20

Si evidenzia come nel complesso i limiti di riduzione di spesa sono stati rispettati, con un saldo positivo di € 499,31 . Lo sfioramento sulla spese delle autovetture (dovute ai maggiori costi di carburante, assicurazioni, bolli) è ampiamente compensato da altre riduzioni di spesa.

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha compensato la minore entrata con riduzione della spesa corrente ottenendo un avanzo di gestione di parte corrente di euro 91.198,72 .

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 45.440,38 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 1,74 %.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,82 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

Nel corso del 2014 non sono state impegnate spese per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nell'anno 2014 non sono state impegnate spese per acquisto mobili e arredi (limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228)

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale			
			36
Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni			
- altre risorse	143.040,75		
<i>Parziale</i>		<i>143.040,75</i>	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali			
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
<i>Parziale</i>		<i>0,00</i>	
Totale risorse			143.040,75
Impieghi al titolo II della spesa	143.040,75		0,00

In merito si osserva: gli investimenti risentono in modo evidente dei limiti disposti dal patto di stabilità.

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	3,25%	1,80%	2,01%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	2.781.235,29	2.441.520,89	2.618.281,52
Nuovi prestiti (+)		473.779,40	
Prestiti rimborsati (-)	339.714,40	297.018,77	328.930,91
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.441.520,89	2.618.281,52	2.289.350,61

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	73.299,87	52.820,89	45.440,38
Quota capitale	339.714,40	297.018,77	328.930,91
Totale fine anno	413.014,27	349.839,66	374.371,29

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente NON ha richiesto nel 2014, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013 .

Contratti di leasing

L'ente NON ha in corso al 31/12/2014 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL **dando** adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Tab. 47

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	823.336,18	807.728,33		34.075,02	4,14%	330.576,15	364.651,17
Titolo II	180.645,98	158.781,50	10.661,98	11.202,50	6,20%	63.471,64	74.674,14
Titolo III	93.487,21	75.417,77	3.526,27	14.543,17	15,56%	87.220,02	101.763,19
Gest. Corrente	1.097.469,37	1.041.927,60	14.188,25		0,00%	481.267,81	541.088,50
Titolo IV	706.969,87	56.993,99	85.657,08	564.318,80	79,82%		564.318,80
Titolo V	473.779,40			473.779,40	100,00%		473.779,40
Gest. Capitale	1.180.749,27	56.993,99	85.657,08		0,00%	0,00	1.038.098,20
Servizi c/terzi Tit. VI	20.510,39	19.874,81		635,58	3,10%	10.519,68	11.155,26
Totale	2.298.729,03	1.118.796,40	99.845,33	1.098.554,47	47,79%	491.787,49	1.590.341,96

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	845.153,99	690.459,23	91.593,56	63.101,20	7,47%	417.101,45	480.202,65
C/capitale Tit. II	1.599.567,35	387.732,76	161.675,19	1.050.159,40	65,65%	89.909,26	1.140.068,66
Rimb. prestiti Tit. III				0,00	#DIV/0!		0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	22.086,20	408,01	4.127,58	17.550,61	79,46%	6.576,90	24.127,51
Totale	2.466.807,54	1.078.600,00	257.396,33	1.130.811,21	45,84%	513.587,61	1.644.398,82

Risultato complessivo della gestione residui

Tab. 48

Maggiori residui attivi	18.467,17
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	14.188,25
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	85.657,08
Gestione servizi conto terzi	
Minori residui attivi	99.845,33
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	91.593,56
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	161.675,19
Gestione servizi c/terzi	4.127,58
Minori residui passivi	257.396,33
SALDO GESTIONE RESIDUI	176.018,17

Sintesi delle variazioni per gestione

Tab. 48/a

Gestione corrente	95.872,48
Gestione in conto capitale	76.018,11
Gestione servizi c/terzi	4.127,58
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	176.018,17

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2010:

Residui ante 2010							
				Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2013				23.891,89	9.027,42	804,56	0
Residui riscossi				2.159,83	0	0	0
Residui stralciati o cancellati				0	0	0	0
Residui da riscuotere al 31/12/2014				21.732,06	9.027,42	804,56	0

Analisi anzianità dei residui

44

RESIDUI	precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I	21.732,06	10.223,53	2.119,43			330.576,15	364.651,17
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II			28,00		11.174,50	63.471,64	74.674,14
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	9.027,42		579,25	2.577,77	2.378,73	87.220,02	101.783,19
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	30.759,48	10.223,53	2.726,68	2.577,77	13.553,23	481.267,81	541.108,50
Titolo IV	804,56		110.692,16	100.000,00	352.822,08		564.318,80
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V						473.779,40	473.779,40
Tot. Parte capitale	804,56	0,00	110.692,16	100.000,00	352.822,08	473.779,40	1.038.098,20
Titolo VI			635,58			10.519,68	11.155,26
Totale Attivi	32.368,60	10.223,53	224.746,58	202.577,77	719.197,39	1.439.346,29	2.628.460,16
PASSIVI							
Titolo I	16.978,96	2.243,35	12.450,31	4.413,07	27.015,51	417.101,45	480.202,65
Titolo II	39.810,44	146.318,48	78.371,41	1.888,68	783.770,39	89.909,26	1.140.068,66
Titolo III							0,00
Titolo IV	17.480,30				70,31	6.576,90	24.127,51
Totale Passivi	74.269,70	148.561,83	90.821,72	6.301,75	810.856,21	513.587,61	1.644.398,82

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 6.895,60 per spese in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			45
	2012	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			6.895,60
Totale	0,00	0,00	6.895,60

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

0,00	0,00	6.895,60
incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
0,00%	0,00%	0,28%

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali .

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banca Padovana di Credito Cooperativo
Economo	d.ssa Michela Zorzetto
Agenti Contabili	Favarin Nadia

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

Inoltre sono state apportate le dovute rettifiche alle entrate e alle spese.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				53
		2012	2013	2014
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	<i>2.389.852,93</i>	<i>3.142.720,39</i>	<i>2.725.485,59</i>
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	<i>2.676.687,85</i>	<i>3.027.453,59</i>	<i>2.691.280,90</i>
Risultato della gestione		-286.834,92	115.266,80	34.204,69
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	<i>-1.192,32</i>	<i>0,00</i>	
Risultato della gestione operativa		-288.027,24	115.266,80	34.204,69
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	<i>-72.802,09</i>	<i>-52.214,14</i>	<i>-44.217,77</i>
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	<i>42.948,48</i>	<i>11.402,19</i>	<i>99.915,06</i>
Risultato economico di esercizio		-317.880,85	74.454,85	89.901,98

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2014 si rileva :

Il **peggioramento** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: nel corso della gestione si sono riscontrati maggiori costi .

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -44.217,77 con un **miglioramento** dell'equilibrio economico di Euro 7.996,37 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento		
		54
2012	2013	2014
572.463,30	600.406,83	601.924,66

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		55
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		99.721,44
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	95.721,44	
- per minori conferimenti	4.000,00	
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		18.662,72
di cui:		
- per maggiori crediti	18.662,16	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per rettifiche iva	0,56	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		118.384,16
		56
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		4.085,56
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	4.085,56	
Insussistenze attivo		14.383,24
Di cui:		
- per minori crediti	14.383,24	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		18.468,80

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24.*) o minusvalenze (*voce E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
				56
Immobilizzazioni immateriali	91.988,51	289,80	-25.581,12	66.697,19
Immobilizzazioni materiali	14.381.263,47	417.843,77	-576.343,54	14.222.763,70
Immobilizzazioni finanziarie	1.633.303,37			1.633.303,37
Totale immobilizzazioni	16.106.555,35	418.133,57	-601.924,66	15.922.764,26
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	2.302.864,47	-627.008,91	-81.377,52	1.594.478,04
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	535.958,40	216.973,48		752.931,88
Totale attivo circolante	2.838.822,87	-410.035,43	-81.377,52	2.347.409,92
Ratei e risconti	3.040,20		2.375,40	5.415,60
				0,00
Totale dell'attivo	18.948.418,42	8.098,14	-680.926,78	18.275.589,78
Conti d'ordine	1.574.070,41	-280.133,23	-157.675,19	1.136.261,99
Passivo				
Patrimonio netto	8.433.591,11	370.129,63	-280.227,65	8.523.493,09
Conferimenti	7.006.201,62	251.778,58	-300.977,99	6.957.002,21
Debiti di finanziamento	2.615.888,56	-328.930,91		2.286.957,65
Debiti di funzionamento	845.153,99	-273.357,78	-91.593,56	480.202,65
Debiti per anticipazione di cassa	0,00			0,00
Altri debiti	47.583,14	-11.521,38	-8.127,58	27.934,18
Totale debiti	3.508.625,69	-613.810,07	-99.721,14	2.795.094,48
Ratei e risconti	0,00			0,00
				0,00
Totale del passivo	18.948.418,42	8.098,14	-680.926,78	18.275.589,78
Conti d'ordine	1.574.070,41	-280.133,23	-157.675,19	1.136.261,99

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		57
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	417.843,77	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	576.343,54
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
totale	417.843,77	576.343,54

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **patrimonio netto** risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (*e quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione .

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali .

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

credito verso l'Erario per iva	
	59
Credito o debito Iva anno precedente	4.135,44
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	8.273,94
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	8.273,30
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	4.136,08

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

- La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione, l'Unione dei Comuni del Camposampierese, elabora annualmente il referto della gestione e provvede all'inoltro alla Corte dei Conti oltre che all'Amministrazione Comunale.
- Le risultanze della gestione operativa del PEG viene predisposta in collaborazione con gli uffici e sottoposta alla presa d'atto della Giunta Comunale, ai fini anche della valutazione delle Posizioni Organizzative.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE CONCLUSIONI

Dall'analisi della gestione si rileva che nella gestione 2014 sono stati utilizzati, per l'equilibrio di parte corrente, sia pure in minima parte, i proventi dai permessi a costruire e una quota di avanzo di amministrazione: in merito si evidenzia di prestare attenzione all'equilibrio di bilancio proprio per evitare di ricorrere a queste risorse straordinarie per far fronte alle ordinarie esigenze di gestione.

Si sottolinea di verificare con particolare attenzione la gestione dei residui :in considerazione dell'avvio dal 1 gennaio 2015 del nuovo sistema di bilancio armonizzato, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare una revisione straordinaria dei residui successivamente all'approvazione del rendiconto e sarà l'occasione per definire l'esatta quantificazione dei crediti e debiti esigibili.

La gestione del bilancio dovrà essere costantemente monitorato ai fini del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità: per questo motivo si suggerisce di utilizzare l'avanzo di amministrazione in modo compatibile con tali obiettivi.

Si propone all'Amministrazione di attivare un controllo puntuale sulle società e con tutti gli organismi partecipati, al fine di conoscere eventuali ricadute sul bilancio dell'ente, della gestione degli stessi.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione **e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 .**

L'ORGANO DI REVISIONE

